



PIANO SOCIALE DI ZONA
AMBITO DI POGGIARDO

**CONSORZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO
DI WELFARE DELL'AMBITO-ZONA DI POGGIARDO**
(ex artt. 30/31 D.Lgs. 267/2000)

COMUNI DI

Andrano, Botrugno, Castro, Diso, Giuggianello, Minervino di Lecce, Nociglia, Ortelle,
Poggiardo, Sanarica, S. Cassiano, S. Cesarea Terme, Spongano, Surano, Uggiano La Chiesa

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO DI COMUNI

Numero **23** Del Registro

Seduta del **29/10/2013**

Oggetto: ARTICOLO 1, COMMA 7 DELLA LEGGE 3/11/2012 N. 190. NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Pareri Ex Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000 ed art. 25 dello Statuto

Regolarità tecnica			Regolarità contabile			Parere di legittimità		
Parere	Favorevole	Data 29/10/2013	Parere	Non previsto	Data 29/10/2013	Parere	Favorevole	Data 29/10/2013
Il Responsabile del servizio F.to Dott. Rossano Corvaglia			Il Responsabile del servizio F.to Dott. Rossano Corvaglia			Il segretario del consorzio F.to Dott. M. Vita Marzotta		

L'anno DUEMILATREDICI addì VENTINOVE del mese di OTTOBRE, alle ore 18,00 nella sala dell'Ufficio di Piano del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Comuni, convocato nelle forme di legge. Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti signori:

MINONNE Fernando Antonio	Presidente	P
APRILE Vittorio	Componente	A
MARTELLA Massimo	Componente	A
NICOLAZZO Antonio	Componente	P
TARANTINO Vincenzo	Componente	P

Partecipa il Segretario dott.ssa M. Vita Marzotta

Presiede l'adunanza il Dott. Fernando Antonio Minonne, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara la seduta aperta ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Delibera del C.d.A. n. 23 del 29/10/2013

Del che si è redatto il presente verbale, fatto e sottoscritto come per legge

IL PRESIDENTE

F.to Fernando Antonio Minonne

IL SEGRETARIO

F.to M. Vita Marzotta

- Si certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line il giorno **06/02/2014** per restarvi per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Poggiardo **06/02/2014**

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to Rossano Corvaglia

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Poggiardo, **06/02/2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal **06/02/2014** al **21/02/2014** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **06/02/2014**

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000);

Per compiuta pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Poggiardo, **06/02/2014**

IL SEGRETARIO

F.to M. Vita Marzotta

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18/08/2000, n.267, ha espresso parere **FAVOREVOLE**;

PREMESSO

Richiamata la Legge 06.11.2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della Legge 03.08.2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28.06.2012, n. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D.lgs.27.10.2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti i commi 7 e 8 dell'articolo 1 della Legge n. 190/2012 che testualmente dispongono: "7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale";

Evidenziato che il responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11."

Dato atto che il comma 60 della Legge n. 190/2012 prevede che "entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:

a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;

Delibera del C.d.A. n. 23 del 29/10/2013

b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;

c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo";

Valutato l'assetto organizzativo del Consorzio e ritenuto non possibile individuare il Responsabile in discorso nel segretario dell'Ente atteso che per questo Ente detta figura non è presente in forma stabile e che pertanto non può svolgere efficacemente detta funzione;

Ritenuto di poter individuare quale responsabile della prevenzione e della corruzione del Consorzio

per i Servizi Socio Assistenziali di Poggiardo il Segretario del Consorzio Dott.ssa M.V. Marzotta;

Richiamati:

- la Legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm e ii.

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm. e ii.

- il D.Lgs. 31.03.2001, n. 165 e ss.mm. e ii.

Richiamato il vigente Statuto consortile;

Acquisiti i pareri favorevoli, di regolarità tecnica, reso dal Direttore del Consorzio, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.lvo n. 267 del 18.08.2000;

Con votazione unanime e favorevole resa in forma palese;

DELIBERA

1. di individuare il responsabile della prevenzione e della corruzione del Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali di Poggiardo il segretario del Consorzio dott.ssa Maria Vita Marzotta;

2. di disporre la pubblicazione, in forma permanente, del presente provvedimento anche nell'apposita Sezione del Sito Istituzionale avente ad oggetto "Prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità";

3. di disporre la trasmettere di copia della presente deliberazione alla Regione ed al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Di dichiarare, con successiva separata ed unanime votazione favorevole resa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.
